



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 27-12-2022

OGGETTO

CONVENZIONE AGGIUNTIVA AL CONTRATTO DI CONCESSIONE DI AREA CIMITERIALE ALLA SOCIETÀ DI MUTUA ASSISTENZA "L'INDIPENDENTE" PER AMPLIAMENTO DEI LOCULI CIMITERIALI.

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 17:44 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Italia Katia Bocchino.

Intervengono:

Parziale Gianna	P	Pizzano Giuseppina	P
Landi Domenico	P	Fasano Maria	P
Mazzariello Francesco	P	Trasente Carmela	A
Labate Raffaele	P	Spagnuolo Giuseppe	P
Scioscia Fabiola	P	Nazzaro Anna	P
Guancia Antonio	A	Palladino Nunzia	P
Barbarisi Raffaele	P	Musto Mirko	P
Montuori Andrea Daniele	P	Battista Annunziata	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

SINDACO-PRESIDENTE: Anche qui non andiamo ad occuparci della concessione del permesso a costruire ma sulla base di un'istanza inoltrata nel 2020 dall'Associazione di mutuo assistenza "L'indipendente", relativa alla costruzione di 132 loculi, andiamo a stabilire qualora a valle della procedura l'ufficio urbanistica dovesse effettivamente concedere il permesso di costruire i 132 loculi andiamo a disciplinare le modalità con le quali l'Associazione potrà cedere a terzi questi loculi. Andiamo a stabilire la monetizzazione rispetto alla vendita in base ad una formula che è anche abbastanza complicata, una formula che confermiamo, prevista già nelle precedenti convenzioni, poi un altro, già discusso dal precedente Consiglio Comunale, andiamo a stabilire che la concessione relativa alla cessione del loculo da parte dell'Associazione a terzi avrà una durata di 50 anni. Quindi c'è una riduzione della durata, che prima di 99 anni, rispetto ad una constatazione che abbiamo fatto e che emerse anche nello scorso Consiglio Comunale, cioè la concessione di 99 anni contribuisce purtroppo a rendere saturo il Cimitero, a non consentire quei trasferimenti, le estumulazioni che sono necessarie per poter favorire un ricambio. Gli elementi di novità di questa convenzione sono questi due. L'ubicazione dei 132 loculi riguarda l'area che ha ottenuto concessione nel 1978, convenzione nel 1998, una convenzione standard utilizzata anche per le altre aree.

CONSIGLIERE MUSTO: Due aspetti, avevamo avuto anche uno scambio di idee su questo punto con il Sindaco, avevo chiesto che la parte che doveva tenere il Comune venisse data in loculi e non in soldi, perché credo che nel Cimitero di Atripalda ogni giorno abbiamo problemi, non c'è spazio, mi era stato detto che forse si poteva cambiare questa cosa, invece di essere liquidati.

Nelle precedenti Amministrazioni abbiamo sempre avuto dei loculi, non ricordo il numero preciso e nemmeno la percentuale. Stiamo discutendo dell'edificio nuovo o del vecchio edificio? Si tratta del vecchio edificio, noi ne abbiamo discusso in gruppo, poi il capogruppo spiegherà che sul vecchio edificio abbiamo diversi problemi, quindi dobbiamo stare attenti a quello che andremo a fare. Prendere questi soldi e metterli in bilancio mi sembra una cosa inutile, perché non andremo a realizzarli, in quanto alla prima occasione spenderemo questi soldi sapendo che nel Cimitero non c'è molto spazio, tutti i giorni abbiamo problemi. Chiedo fortemente come prima cosa se vogliamo cambiare questa cosa, chiedere all'Associazione di avere loculi invece di soldi. Riguardo poi alla percentuale, ho visto un 3,5 %, noi stiamo valutando un 3,5 % quando è stato costruito, quindi con la costruzione, l'impianto elettrico, il marmo e la pavimentazione, oggi ci sono spese in meno. Anche se alla fine decidete di avere soldi credo che il 3,5 % è una percentuale molto bassa, è una somma molto piccola che alla fine nel bilancio comunale non serve proprio a nulla, forse è meglio tenere 5-6 loculi invece di avere dei soldi che andranno nel bilancio e non si riuscirà a vedere nulla. Mi auguro che si possa ritornare sui passi e non prendere soldi ma loculi, poi capire bene, ma questo lo faccio discutere al mio capogruppo, perché se stiamo parlando dell'edificio vecchio non è una cosa molto facile e credo che ne dobbiamo discutere.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO: Ho visto il deliberato, noi condividiamo la necessità di realizzare e reperire quanti più loculi è possibile nel Cimitero comunale, sapendo che siamo in una situazione quasi satura, abbiamo avuto difficoltà in questi anni, tant'è che abbiamo risposto attivando la rotazione dei vecchi loculi cimiteriali che da tempo venivano utilizzati, quindi siamo riusciti a creare un minimo di rotazione e dare risposta in questi anni. Una valutazione complessiva sul Cimitero e una risposta più ampia deve necessariamente essere data, però questa che ci viene proposta adesso ha due perplessità, una è quella che ha detto il Consigliere Musto. Noi richiamiamo la convenzione del 98 e poi del 99, che diceva che il corrispettivo al Comune veniva dato in numero di loculi e di ossari, non si parlava di prezzo, di rimborso economico, era un numero di loculi ed ossari da dare al Comune su quelli che venivano realizzati. Si richiama quella convenzione e la si modifica senza spiegare il motivo, tra l'altro anche la percentuale non la riteniamo congrua, perché in generale il costo per aggiungere dei loculi non sarà mai come quello di una realizzazione di struttura ex novo. Visto che ad oggi non c'è il costo di contabilità e quindi il prezzo finale che verrebbe eventualmente ai nuovi concessionari, ma in questo conto questo 3 % da fissare all'inizio, senza sapere il 3,5 % di che cosa e quale sarà il prezzo finale, avendo le contabilità certe, almeno quelle preventive di progetto dove si capisce qual è il prezzo finale, le spese generali quali sono, se il Comune da concessionario può chiedere una percentuale diversa rispetto a questo 3,5 %, che non si capisce da dove deriva, sempre trasformato in loculi, perché la cittadinanza ha necessità di loculi e il Comune ha necessità di loculi. Anche la risposta agli indigenti, a famiglie che non hanno possibilità, sapete bene che il Comune ha una finestra per poter rispondere, noi l'abbiamo fatto spesso stando quasi al limite con la rotazione dei vecchi loculi cimiteriali, però nel momento in cui si costruisce qualcosa di nuovo penso che sia opportuno, sia doveroso che il corrispettivo sia dato in loculi. Questo in linea generale. Quando abbiamo visto che la struttura interessata dall'intervento è la vecchia Indipendente e non la nuova, quella costruita nel decennio scorso, una struttura antisismica con determinate caratteristiche. La vecchia struttura del 78 non avrà le caratteristiche antisismiche, nel momento in cui si realizzano 132 nuovi loculi c'è una modifica delle condizioni di esercizio di quella struttura, che inevitabilmente avranno delle ripercussioni sulla struttura esistente. Prima di far esprimere il Consiglio Comunale, che è in qualche modo un garante di tutti gli altri soci dell'Indipendente, che sono già concessionari all'interno della Cappella costruita nel 78, prima di innescare un procedimento, che non sappiamo a che intervento arriva, a che costi arriva, penso che sia il caso di valutare l'eventuale autorizzazione preventiva sismica per fare questi interventi cosa comporta, quindi avere poi un computo metrico finale effettivo, per capire se questo intervento può essere spalmato solo sui 132 nuovi loculi. Non vorrei che si arrivasse alla necessità di un adeguamento sismico di quella struttura, perché qua si configura un ampliamento della struttura, a quel punto ci sarà una necessità di intervento su tutto il resto dei soci dell'Indipendente. Per scongiurare questo dubbio e non lasciare porte aperte a valutazioni che esulano dal Comune, che ha ancora oggi le redini della concessione, è sempre il proprietario di un suolo che dà in concessione. E' un intervento che può essere accolto avendo la certezza della tipologia di intervento, se comporta un intervento di adeguamento della struttura attuale oppure no, se lo comporta che tipo di intervento e quanto costa, lo aggiungiamo a tutto il resto dei costi dei 132 loculi, capiamo se effettivamente è fattibile, soprattutto salvaguardando chi ha già la concessione all'interno di quella struttura, che non può essere tirata in ballo da un intervento che potenzialmente potrebbe interessare anche loro. Si è atteso del tempo, si può attendere ancora un po', chiedo un approfondimento sulla

parte tecnica da un punto di vista dell'intervento, cosa prevede da un punto di vista strutturale, l'eventuale autorizzazione del Genio Civile, cosa comporta come interventi come esborso economico, se li comporta e cosa comporta. A quel punto abbiamo tutti gli elementi per valutare e per rispondere positivamente a questa proposta. Altrimenti ci togliamo da mano ogni valutazione, ogni controllo su questo procedimento lasciando alle altre parti tutte le valutazioni. Penso che il Comune abbia il compito di salvaguardare tutti gli altri soci che sono già concessionari all'interno di quella struttura.

CONSIGLIERA BATTISTA: Pur condividendo l'esigenza dell'aumento del numero dei loculi, condividendo anche la riduzione del tempo in concessione, penso che sia una scelta da fare quella di ridurre a 50 anni, perché mi sembra altrimenti molto complicata, però ritengo anch'io un po' insufficiente allo stato le notizie che ci possono rendere tranquilli a votare favorevolmente. Se queste sono le considerazioni io dichiaro già un voto di astensione, perché oltre non posso andare. Ripeto, condivido sia l'esigenza dell'eventuale aumento del numero dei loculi ma anche quella di ridurre gli anni della concessione. Sono d'accordo su questi due punti ma credo, come diceva il Consigliere Spagnuolo, che abbiamo bisogno di capire bene l'entità dei lavori, esattamente che tipo di lavori verranno fatti, considerato pure che la struttura non è una struttura nuova, probabilmente ci dovrà essere un adeguamento di natura sismica, non si comprende ancora bene questa cosa. Grazie.

CONSIGLIERE MAZZARIELLO: Buonasera a tutti, ovviamente mi associo agli auguri che ha fatto il Sindaco e agli auguri per Anna alla figliola che si è sposata. Per quanto riguarda questo punto, che il Consigliere Spagnuolo ha illustrato attentamente, ci sono delle piccole sottolineature che vanno fatte. I loculi nella concessione del 98 furono dati in realtà perché il Comune doveva ricevere in dotazione dei loculi da parte dell'Indipendente, la situazione cambiò in corso d'opera e si decise di portare tutto ad una percentuale, che veniva fatta con un calcolo molto complicato, quasi logaritmico, è complicatissimo, lo posso assicurare, chi si è inventato quel calcolo doveva essere un Sindaco molto lungimirante, perché è proprio difficile. Quel calcolo parte da una base matematica, in sostanza non c'è possibilità di errore sulla percentuale che voi avete detto del 3,5 %, ma non è nella percentuale del 3,5 %, non è manco il 3 e nemmeno il 4, è una percentuale che in questo momento non si conosce, perché viene fuori da un'analisi del computo metrico allorquando il tecnico avrà fatto il calcolo per la realizzazione dei loculi ed individuato l'importo a cui dovrà essere ceduto, il quale importo sarà un importo al costo. Ricordo a me stesso e a tutti che l'Indipendente non esercita profitto su queste attività, viene realizzata l'attività, vengono realizzati i loculi, dopodiché quello che esce viene diviso per 132, che è il numero di loculi, su quella base si calcola questo modo per calcolare l'importo e quindi tirare fuori la percentuale, che in quell'occasione fu intorno attorno al 3,75 %, se non erro. Vado a memoria perché a quel tempo non mi occupavo di questo, quindi non sapevo, ho cercato di tirar fuori alla meno peggio queste notizie, così come ha fatto sicuramente Geppino Spagnolo. Rispetto alla Cappella, sapete che ci sono nel Cimitero 3 Cappelle dell'Indipendente, la prima è quella del 78, che ha le fosse a terra a rotazione, c'è una seconda Cappella fatta in seguito, tra la prima Cappella e la terza Cappella, quella che tutti conoscete, il grosso complesso sito all'inizio del Cimitero in alto. La seconda Cappella è

individuata nella Cappella che va verso l'entrata superiore, quel corpo alto che è stato realizzato negli anni successivi al 78, dopo il terremoto. I loculi verranno realizzati su questa seconda parte, probabilmente riusciamo a scavalcare tutte le perplessità di Geppino grazie al fatto che andiamo in quel periodo storico, ma poi c'è un'aggiunta da fare che chi si è occupato del progetto mi ha comunicato, questo due anni fa, perché due anni fa ha iniziato a fare questo progetto, mi disse che lui aveva fatto fare un'indagine sulla struttura, un'indagine da parte di un'Azienda specializzata certificata, quindi da altri tecnici che io francamente non conosco, sul grado di sopportazione di quel cemento, se era in condizione di poter sopportare il peso che si andava a caricare, che è il peso del loculo più la salma al suo interno. Un'analisi in questo senso è stata fatta ed è abbastanza approfondita, chi ha fatto questo lavoro lo ha fatto con coscienza, poi sarà il tecnico dell'Indipendente insieme al collaudatore, al responsabile della sicurezza, al progettista, a tutti quelli coinvolti, che non sto qui ad elencare, saranno loro a stabilire, facendo una verifica, se quella struttura è capace di sopportare questo ulteriore peso, che sono i 132 loculi. Spero di aver dato chiarimenti a tutti.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO: Volevo precisare una cosa, io mi attengo alla documentazione, agli atti richiamati in delibera, viene richiamata in delibera la convenzione del 99 che prevedeva che l'Indipendente dava un numero di loculi e di ossari al Comune. L'ultima convenzione richiamata è quella del 99 ed io mi rapporto a quella del 99. A fronte di quella c'è una modifica che oggi viene portata in Consiglio Comunale e che in maniera chiara parla del 3,5 % del valore finale del costo dei loculi. Il 3,5 % non è stato fissato nelle convenzioni del 98 e del 99, forse in quella che non viene richiamata, però non siamo certi che non si può mettere il 5, il 6, l'8%, non lo sappiamo, perché l'unica cosa che può limitare è arrivare ad un costo eccessivo dei loculi rispetto a chi sarà il concessionario finale. Se i loculi costano in maniera eccessiva non si può caricare un costo aggiuntivo che deve pagare quelli che vengono dati al Comune. Questo 3,5 % se è corretto, se il Comune può chiedere qualcosa in più lo si può sapere solo avendo almeno una stima di massima dei costi di intervento di quei loculi, quindi diviso 132, compreso le altre spese generali, si sa qual è il costo finale, a quel punto il Comune può dire che possiamo prendere anche un 5 % o un 10 %, perché alla fine non costano molto. Se dovessero arrivare a costare troppo a carico degli acquirenti ci fermiamo al 3,5-4 %. In linea di principio non siamo contrari però riteniamo che non ci sono tutti gli elementi in grado di poterci far decidere questa cosa, così come invece che a livello economico il Comune oggi è in carenza di loculi, secondo me, la quota che deve venire al Comune riteniamo com'era nel 99 che debba essere in loculi. Sul discorso della struttura, se ci sono elementi che ci dicono questo, se fossero stati agli atti del Consiglio li avremmo visti, probabilmente c'è un'indagine, c'è un esame, siccome parliamo non solo dei loculi ricavati all'interno della struttura, abbiamo visto che ci sono 40 loculi ricavati sui terrazzi della struttura ai piani superiori, di fatto strutturalmente in quella zona è una sopraelevazione, vuol dire realizzare un nuovo solaio, è realizzare un nuovo piano anche se parzialmente dove non c'è. Non è un intervento strutturale di poco conto. Può darsi che tutta la struttura regge non solo l'esistente ma regge anche questa aggiunta, però oggi non abbiamo gli elementi per dire questo, io penso come Comune di dover mettere al sicuro tutti gli altri proprietari, che non ci si infili in un intervento che potrebbe chiedere un adeguamento strutturale, che inevitabilmente ricadrà anche sugli altri, perché non si può pensare di far ricadere l'intervento strutturale solo sui 132 che oggi

entrano, anche perché avrebbero un costo esorbitante, inevitabilmente apriremmo una discussione. Viste le indagini fatte, viste le valutazioni, l'intervento non ha necessità, ci togliamo il problema principale, poi noi come gruppo consiliare riteniamo che la quota da dare al Comune sia in numero di loculi, perché c'è un'esigenza del Comune, voi non sarete d'accordo. Però la cosa importante è valutare prima di dire sì all'Indipendente di procedere, possiamo anche proporre un emendamento come via di fuga, perché per me è responsabilità del Comune, non mettere in mano ad un'altra entità questa valutazione. Si può andare avanti con gli interventi purché qualsiasi intervento si faccia non ricada sul resto dei proprietari, se l'adeguamento sismico c'è andrete avanti, se l'adeguamento sismico è necessario valuterete se si può distribuire su 132 loculi, se è eccessivo l'intervento non si fa. Mettere un paletto che l'intervento da fare non debba far intervenire tutti gli altri proprietari è una salvaguardia che il Comune può dire e non un domani lasciare la porta aperta ad una discussione che si trasferirà all'interno dell'Indipendente se sarà necessario, poi se qui c'erano le carte in visione forse ci convincevamo che non era necessario ma oggi non siamo in grado di dirlo.

SINDACO-PRESIDENTE: A me fa un po' specie l'intervento del Consigliere Spagnuolo per un motivo molto semplice, noi non dobbiamo confondere il ruolo del Consiglio Comunale con il ruolo dell'ufficio tecnico, settore urbanistica. Noi oggi stiamo semplicemente approvando una convenzione, dicendo: se l'ufficio urbanistica dovesse approvare il progetto come Consiglio Comunale rispetto a delle scelte da adottare noi adottiamo questa scelta, monetizzazione in luogo del conferimento di loculi, perché monetizzazione? Perché il problema non è tanto quello di ottenere immediatamente 3 o 4 loculi, il problema è quello di favorire la rotazione. Per favorire la rotazione noi abbiamo bisogno di vasche di decantazione, per l'acquisto delle quali preferiamo ottenere la monetizzazione, immediatamente inizieremo a procedere all'acquisto di queste vasche di decantazione e con il prossimo bilancio, già sul 2023, apposteremo le somme che saranno necessarie per implementare il numero delle vasche, che sono l'unica cosa che consentono questa rotazione, per liberare gli spazi necessari, poi costruzione di nuovi loculi anche da parte del comune direttamente, sono stati effettuati dei sopralluoghi, li ha effettuati la delegata Trasente unitamente all'ufficio tecnico e al Geometra De Cicco, hanno individuato degli spazi dove poter intervenire. Immediatamente si va sulla rotazione e sulle vasche di decantazione. Le valutazioni sul carico che porterà questa costruzione alle Cappelle esistenti non sono competenza nostra, mi fa specie anche un altro aspetto, che io agli atti ho trovato rispetto a questa richiesta, lo dico soprattutto alla Consigliera Battista, un parere dell'ufficio urbanistica emesso nel maggio 2021, e il Sindaco aveva la delega come me all'urbanistica, nel quale queste perplessità che oggi vengono sollevate dal Consigliere non erano state dal settore urbanistico sollevate. Il caposettore urbanistica il 20 maggio dice in riferimento all'oggetto, cioè permesso di costruire per la realizzazione di nuovi loculi, Cappella Indipendente, e l'Indipendente ha presentato il permesso a costruire nel settembre 2020, quindi altro che tempo per approfondire, ci sono stati due anni per approfondire, mi sembra strano che venga fatta oggi questa richiesta quando si è avuta la possibilità di approfondire per due anni. Nulla viene detto rispetto a questo parere del settore urbanistica del maggio 2021, nel quale si dice: "Il progetto prevede la realizzazione di numero 132 nuovi loculi, allegati all'istanza sono stati acquisiti i pareri dell'ASL e il parere della Sovrintendenza. Il responsabile del settore urbanistica ha redatto

relazione istruttoria e proposta di provvedimento positivo". Non riesco a capire come mai in quella circostanza il Sindaco e delegato all'urbanistica non abbia detto al responsabile che c'erano delle perplessità. Ciò non toglie che sollevate oggi e messe agli atti del Consiglio Comunale non stiamo dicendo che noi stiamo autorizzando la costruzione. E' evidente che al responsabile attuale del settore urbanistica sarà dato un deliberato con la convenzione e con l'indicazione di effettuare sul punto una ulteriore verifica, è evidente, rispetto alle perplessità, che mi sembra strano non siano state sollevate nei due anni precedenti, soprattutto rispetto ad un parere già dato dell'ufficio tecnico che dice che tutto è a posto. Questo lo dico senza voler fare polemica, perché ho aggiunto che all'Ing. Maglio, attuale caposettore sarà detto di verificare questa questione. Mi sono preoccupato, pur non essendo competenza del Consiglio Comunale, di interrogare l'Arch. Perrino su questa questione, l'Arch. mi ha rappresentato ciò di cui era già a conoscenza il Consigliere Mazzariello, cioè che è stata prevista una prova di carico fatta da Società specializzata e riconosciuta. Ho chiesto se questa prova di carico fosse agli atti dell'ufficio urbanistica, in quel caso avrei portato stasera quelle prove per dare più tranquillità al Consiglio Comunale, non erano agli atti dell'ufficio urbanistica, per cui è evidente che non volevo sostituire il Consiglio Comunale all'ufficio urbanistica, mi sembra più corretto che all'indomani di questa approvazione il tecnico dell'Indipendente, qualora richiesto dall'ufficio urbanistica, esibisca queste prove di carico e poi sarà l'ufficio a fare le sue valutazioni, che esulano dalle competenze del Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO: Vedo che o non mi spiego io oppure stiamo sempre a Palazzo Madama, per cui qualsiasi cosa che viene portata qua non può essere modificata nemmeno di una virgola e bisogna approvare così com'è. L'ufficio urbanistica chiederà l'autorizzazione sismica al Genio Civile, il Genio Civile potrà dire se la pratica del tecnico è sufficiente e quindi non c'è bisogno di intervento oppure non è sufficiente e c'è bisogno di intervento. Quindi l'ufficio urbanistica non c'entra niente, subentra nel momento in cui deve rilasciare la concessione e si dovrà preoccupare dell'autorizzazione. Sto dicendo che siccome entriamo in una struttura di 40-50 anni non sappiamo se l'intervento determina degli interventi di adeguamento strutturale oppure no. Saperlo prima e sapere che tipo di intervento o sapere che non è necessario ci consente di essere più tranquilli. L'ufficio urbanistica lo chiederà prima della concessione, come fa sempre, se lo chiede e poi ci dovranno essere degli interventi, se saranno eccessivi da un punto di vista economico chi li paga? Metterò alla votazione di questo Consiglio: qualsiasi tipo di intervento che verrà fatto in ogni caso non interesserà dal punto di vista economico e di riparto dei fondi agli attuali soci e concessionari dei loculi già esistenti nella struttura, questa mia perplessità è superata, si supera. Qualsiasi cosa dovesse venire fuori non viene mai ripartito in quota a chi è già all'interno dell'Indipendente. Il costo economico di tutto quello che sarà necessario è poco, è molto, è assai, sarà ripartito sui 132 acquirenti, è semplice. Se siete convinti che non c'è necessità di intervento strutturale costi non ce ne saranno, se ci sono piccoli interventi saranno all'interno dei 132, se diventa un intervento eccessivo a quel punto per me la convenzione non si attua.

Mi sembra una cosa molto semplice. Se voi siete convinti di quello che avete detto non avete difficoltà a votare un emendamento per cui qualsiasi intervento si faccia non avrà ripercussioni economiche e riparto di fondi su chi è già oggi concessionario della struttura. Mi sembra una cosa molto semplice e molto ragionevole.

CONSIGLIERE MUSTO: Noi non stiamo discutendo se si devono fare o non si devono fare, noi diciamo che si devono fare perché è giusto. fare noi diciamo si devono fare, però noi abbiamo detto che era meglio prendere 6-7 loculi. Visto che stiamo andando in una struttura realizzata prima del terremoto facciamo un emendamento in modo da stare tutti più tranquilli, diciamo che se non c'è nessun costo va bene, se malauguratamente ci sarà un costo si deve caricare solo sui 132 e non su tutti. E' normale che il Consiglio Comunale delibera se ci sono tutte le condizioni, poi l'ufficio urbanistica andrà avanti, noi stiamo dicendo un'altra cosa. Sindaco, lei è una persona intelligente e fa finta di non capire che noi stiamo dicendo un'altra cosa.

SINDACO-PRESIDENTE: Ho compreso benissimo, non condivido nemmeno questo punto, perché non entriamo nella ripartizione dei costi e delle spese.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO: Potenzialmente ritieni che ci siano dei costi da dividere con gli altri soci? Allora dichiara che potenzialmente ci possono essere dei costi a carico degli altri soci.

SINDACO-PRESIDENTE: Noi non siamo l'Assemblea dell'Indipendente.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO: Allora non modificare niente se ritieni che sia a carico degli attuali proprietari.

SINDACO-PRESIDENTE: Sto semplicemente disciplinando il rapporto, perché questo è competenza del Consiglio Comunale e questo storicamente è stato sempre fatto, tra l'Indipendente e i terzi, a cui saranno ceduti questi loculi. Non entriamo nella ripartizione delle spese, perché non rappresentiamo l'Assemblea dell'Indipendente.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO: In ogni caso propongo l'emendamento come gruppo "Atripalda futura", che l'intervento a farsi non deve interessare dal punto di vista economico e di riparto dei costi gli attuali già soci e concessionari di loculi ed ossari all'interno della struttura interessata.

E' un emendamento semplice, se ritenete di approvarlo, penso che sia a salvaguardia di chi è già all'interno di quella struttura, non mi pare che venga chiesto più di tanto.

SINDACO-PRESIDENTE: Procediamo alla votazione, io mi riporto a quanto già detto in precedenza.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO: Se io sapessi che non c'è un costo che può caricare sulla struttura in generale probabilmente direi di fare i 132 loculi, se invece c'è un adeguamento sismico da fare di non fare i 132 loculi. Non metto a repentaglio tutti i soci dell'Indipendente perché si ha in mente di fare altri loculi in altro luogo e poi un domani c'è un costo a carico di chi è già all'interno, ma è una cosa elementare. Se mi dimostrate che questo costo non c'è il problema non sussiste, siccome voi volete lasciare la porta aperta a che eventualmente nell'Indipendente si faccia un riparto di spesa anche a carico degli altri.

SINDACO-PRESIDENTE: Mettiamo ai voti la proposta di emendamento. Mi riporto per dichiarazione di voto a quanto ho affermato poc'anzi, è inutile che ci ripetiamo.

Favorevoli 5. Contrari 10. L'emendamento è respinto.

Votiamo il punto posto all'ordine del giorno, ovvero la convenzione così come proposta.

Favorevoli 10. Contrari 4. Astenuti 1. Immediata esecutività stessa votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 7/04/1998, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si stabiliva di approvare la convenzione con la Società Mutua Assistenza per la durata di anni 99 rinnovabili, cui faceva seguito il contratto di concessione di area cimiteriale Rep. N. 22 del 4/05/1998 per la costruzione di una cappella funeraria;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 4/03/1999 e la successiva delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 26/03/1999, divenute esecutive ai sensi di legge, con le quali si stabiliva di modificare il contratto con la SMA Rep. N. 22 del 5/05/1998, con convenzione aggiuntiva Rep. N. 11 del 16/04/1999;

Preso atto che:

- la società di Mutua Assistenza "l'Indipendente" ha presentato istanza di permesso di costruire acquisita al prot. n. 28806 del 28/09/2020 ed integrazione prot. 34247 del 16/11/2020;
- il progetto prevede la realizzazione di N. 132 nuovi loculi nella cappella autorizzata con concessione edilizia n. 691 del 15/06/1978, che saranno ubicati al primo piano (n. 57), al secondo piano (n. 35) ed al terzo piano (n. 40) questi ultimi da realizzarsi sui terrazzi esistenti;
- risultano acquisiti il parere dell'ASL AV prot. 745/21 del 20/01/2021, acquisito al prot. 1725 del 20/01/2021, ed il parere della Sovrintendenza acquisito al prot. 5331 del 17/02/2021;

Rilevato che il Responsabile del Settore Urbanistica ha redatto relazione istruttoria e proposta di provvedimento positivo ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e ss.mm.ii. subordinando il permesso in questione alla stipula di convenzione aggiuntiva;

Vista la convenzione aggiuntiva di modifica ed integrazione al contratto di concessione del

04/05/1998, modificato con convenzione del 16/04/1999, predisposta dal II Settore LL. PP e Patrimonio, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte:

Con voti favorevoli 5 (Consiglieri G. Spagnuolo, Nazzaro, Palladino, Musto e Battista) contrari 10, astenuti 0, su n. 15 consiglieri presenti e votanti essendo rientrata in aula il Consigliere Palladino, sulla proposta di emendamento formulata dal Gruppo Atripalda Futura, come da resoconto integrale della discussione innanzi riportata, che in esito alla votazione espressa risulta non approvata;

Con voti favorevoli 10, contrari 4 (Consiglieri G. Spagnuolo, Nazzaro, Palladino e Musto) astenuti 1 (Consigliere Battista), su n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi sulla proposta in atti;

DELIBERA

1. **Di Approvare** lo schema di convenzione aggiuntiva e integrativa, tra il Comune di Atripalda e la Società Mutua Assistenza, al contratto Rep. N. 22 del 4/05/1998 e convenzione aggiuntiva Rep. N. 11 del 16/04/1999, predisposto dal competente Settore II LL. PP. e Patrimonio, finalizzata alla realizzazione di n. 132 nuovi loculi nella cappella autorizzata con concessione edilizia n. 691 del 15/06/1978, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **Di Autorizzare** il Responsabile del II Settore alla sottoscrizione di detta convenzione.

LO STESSO CONSIGLIO

Rilevata l'urgenza,

Con voti favorevoli 10, contrari 4 (Consiglieri G. Spagnuolo, Nazzaro, Palladino e Musto) astenuti 1 (Consigliere Battista) su n. 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134-4° comma TUEL.=

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 30-12-2022

Dal Municipio, li 30-12-2022

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-12-2022

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 30-12-2022

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Ing. Antonio Maglio

VISTO DI Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Geom. Felice De Cicco

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 30-12-2022

Il Vice Segretario Comunale

Dott.ssa Italia Katia Bocchino

CONVENZIONE AGGIUNTIVA AL CONTRATTO DI CONCESSIONE DI AREA CIMITERIALE ALLA SOCIETÀ DI MUTUA ASSISTENZA “ L’ INDIPENDENTE “ PER AMPLIAMENTO DEI LOCULI CIMITERIALI

L’ anno duemilaventidue addì _____ del mese di _____ nella sede municipale, avanti a me dottoressa Anna Cella, nella qualità di Segretaria Generale del Comune, sono Comparsi:

-da una parte il geom. Felice De Cicco, in qualità di Responsabile del II Settore del Comune di Atripalda- C.F.: 00095990644, a questo atto autorizzato con delibera di Consiglio Comunale n° ____ del _____ divenuta esecutiva in data _____ con la quale è stato anche approvato lo schema del presente atto,

-dall’altra parte il sig. _____ nato a _____ il _____
C.F.: _____, in qualità di Presidente, legale rappresentante, della SMA “ l’ Indipendente “ , giusta documenti in atti –Partita Iva 80015280649-

Entrambi, a me personalmente noti, espressamente dichiarano, con il mio consenso, di voler fare a meno dell’assistenza dei testimoni nella presente convenzione.

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 7/04/1998, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si stabiliva di approvare la convenzione con la Società Mutua Assistenza per la durata di anni 99 rinnovabili, cui faceva seguito il contratto di concessione di area cimiteriale Rep. N. 22 del 4/05/1998 per la costruzione di una cappella funeraria;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 4/03/1999 e la successiva delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 26/03/1999, divenute esecutive ai sensi di legge, con le quali si stabiliva di modificare il contratto con la SMA Rep. N. 22 del 5/05/1998, con convenzione aggiuntiva Rep. N. 11 del 16/04/1999;

Preso atto che:

- la società di Mutua Assistenza “l’Indipendente” ha presentato istanza di permesso di costruire acquisita al prot. n. 28806 del 28/09/2020 ed integrazione prot. 34247 del 16/11/2020;
- il progetto prevede la realizzazione di N. 132 nuovi loculi nella cappella autorizzata con concessione edilizia n. 691 del 15/06/1978, che saranno ubicati al primo piano (n. 57), al secondo piano (n. 35) ed al terzo piano (n. 40) questi ultimi da realizzarsi sui terrazzi esistenti;

- risultano acquisiti il parere dell'ASL AV prot. 745/21 del 20/01/2021, acquisito al prot. 1725 del 20/01/2021, ed il parere della Sovrintendenza acquisito al prot. 5331 del 17/02/2021;
- il Responsabile del Settore Urbanistica ha redatto relazione istruttoria e proposta di provvedimento positivo ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e ss.mm.ii. subordinando il permesso in questione alla stipula di convenzione aggiuntiva;

Tutto ciò premesso, da considerare parte integrante del presente atto, si conviene tra le parti sopra costituite quanto segue:

Art.1

Il Comune concede la realizzazione di N. 132 nuovi loculi nella cappella autorizzata con concessione edilizia n. 691 del 15/06/1978.

Art. 2

La parte concessionaria, come sopra rappresentata, si obbliga al pagamento in favore di questo Ente di una somma, da corrisondersi a mezzo bonifico bancario entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, pari al 3,5% del valore dei loculi come determinato dall'art. 8 della precedente convenzioni Rep. N. 11/1999, con applicazione alla contabilità finale della tariffa Regionale LL.PP Campania vigente, senza alcuna riduzione (ivi prevista) e senza alcun incremento dei corrispettivi di cessione.

Art. 3

La Società concessionaria potrà a sua volta concedere in uso a terzi i nuovi loculi, purché nei limiti e con l'osservanza delle disposizioni del presente contratto.

In particolare la citata società si obbliga a limitare la concessione di detti loculi alla durata di anni 50 ed in ragione di non più di 2 per ogni famiglia residente che non disponga di altra analoga concessione nel Cimitero di Atripalda.

Il 5% dei loculi da realizzare sarà riservato a cittadini non residenti ma che siano nativi di Atripalda i quali potranno ottenere concessione con il limite previsto al comma precedente.

Art. 4

Per effetto di quanto sopra stabilito e convenuto nessun'altro corrispettivo economico è dovuto dalla Concessionaria per la presente concessione-

Si conviene altresì di confermare i restanti articoli non modificati delle convenzioni citate in premessa.

Art. 5

Le spese per il presente atto e tutte quelle consequenziali sono a carico della parte concessionaria.

Quanto sopra ho fatto constatare col presente atto che, letto ed approvato, viene dalle parti stesse e da me sottoscritto.

- Sede: P.zza Municipio • tel. 0825 615 300 / 311 • fax: 0825 611 798
- Provincia di AVELLINO • C.A.P. 83042 • Cod. Fisc.: 00095990644
- <http://www.comune.atripalda.av.it> • E-Mail: atripalda@comune.atripalda.av.it
- Posta Elettronica Certificata: comune.atripalda@legalmail.it



La Società Concessionaria

Il Responsabile del II Settore
(geom. Felice De Cicco)